



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed in particolare l’art. 19 sul conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118, “Regolamento recante la disciplina sull’organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell’articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 marzo 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 28 marzo 2019, n. 663, con il quale il Prefetto Bruno Frattasi è stato nominato Direttore dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito Agenzia);

VISTO il decreto del Direttore dell’Agenzia del 18 ottobre 2018 (prot. 45980 del 23 ottobre 2018) recante la disciplina sul conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell’Area I, attualmente applicabile al personale dirigente dell’Agenzia ai sensi dell’art. 10, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 2018;

RILEVATO che risulta vacante presso l’Agenzia il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali;

VISTO il provvedimento di interpello del Direttore del 18 aprile 2019 (prot. 18411 del 18 aprile 2019) recante la procedura per l’acquisizione della disponibilità a ricoprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale quale Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali presso l’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia in data 18 aprile 2019;

RILEVATO che, come indicato nel citato provvedimento di interpello del 18 aprile 2019, la procedura è stata rivolta al personale in servizio presso l’Agenzia inquadrato nell’area della dirigenza, nonché,



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, ai dirigenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, dello stesso d.lgs. n. 165/2001;

VISTO il provvedimento di nomina della Commissione, adottato dal Direttore, in data 21 maggio 2019 (prot. 22746 del 21 maggio 2019), ai sensi dell'art. 4 del citato decreto del Direttore del 18 ottobre 2018, per la valutazione dei candidati che hanno presentato istanze relative al citato interpello del 18 aprile 2019 per ricoprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale quale Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali presso l'Agenzia;

VISTA la nota del 25 giugno 2019 (prot. 28240 del 25 giugno 2019) con la quale il Segretario della citata Commissione ha comunicato alla Direzione degli Affari Generali e del Personale di questa Agenzia che la Commissione ha concluso i lavori in data 24 giugno 2019 e ha contestualmente trasmesso i verbali e la relativa documentazione;

TENUTO conto che al predetto interpello, entro i termini ivi previsti, sono state presentate quattro istanze, di cui una appartenente a un dirigente di ruolo in servizio all'Agenzia e le altre presentate da dirigenti dipendenti di altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTE le istanze dei candidati e i verbali delle sedute della Commissione che, come previsto nell'atto di interpello, ha proceduto prioritariamente all'esame dell'istanza presentata dal dirigente appartenente ai propri ruoli e, esperito senza esito questo, ha proceduto all'esame delle istanze presentate dai dirigenti dipendenti dalle amministrazioni di cui all'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001;

PRESO ATTO che la Commissione ha ritenuto la candidatura del Dott. Maurizio Vallone la più adeguata per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali presso l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, in quanto il relativo *curriculum vitae* meglio soddisfa i criteri e le competenze specifiche richiesti nell'interpello;

RILEVATO il rispetto del contingente percentuale, previsto per il conferimento a un dirigente di altra pubblica amministrazione, di cui all'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, avendo la stessa una dotazione organica formata da 4 posizioni di livello dirigenziale di livello generale e da 15 posizioni di livello dirigenziale non generale e avendo, allo stato, nei propri ruoli, un solo dirigente di livello non generale;

CONSIDERATO che, come previsto nell'interpello, in caso di conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, l'eventuale selezione non costituisce garanzia di attribuzione dell'incarico, essendo lo stesso subordinato al buon esito delle procedure previste dal citato art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 110, comma 3, del decreto legislativo n. 159 del 2011 l'Agenzia è sottoposta al controllo successivo della Corte dei Conti sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, per cui il presente atto non va sottoposto al controllo preventivo di legittimità di cui al comma 1 dell'art. 3 della medesima legge n. 20 del 1994;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

RITENUTO pertanto di poter conferire, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'incarico dirigenziale di livello generale vacante di Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali al Dott. Maurizio Vallone;

DISPONE

di conferire, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, con separato provvedimento e contratto relativo, e previa acquisizione del provvedimento di collocamento fuori ruolo da parte dell'amministrazione di appartenenza, al Dott. Maurizio Vallone, per il periodo di tre anni, l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali.

Roma, data del protocollo

Il Direttore
Prefetto
Bruno Frattasi